



PROGRAMMA ELETTORALE 2017-2022

MERCATO S. SEVERINO

IN MOVIMENTO



★ AMBIENTE	3
1. RIFIUTI.....	3
a) Gestione dei rifiuti.....	3
b) Controllo rifiuti.....	3
2. ACQUA.....	4
3. ARIA.....	4
4. ENERGIA.....	4
5. URBANISTICA.....	5
a) PUC (Piano urbanistico comunale).....	5
b) MOBILITA' SOSTENIBILE.....	6
c) VERDE E DECORO URBANO.....	7
d) SMART CITY.....	8



★ DEMOCRAZIA DIRETTA	9
1) Partecipazione dei cittadini.....	9
2) Trasparenza.....	10
3) Servizi ai cittadini.....	10
4) Organizzazione del Comune.....	10



★ ATTIVITA' PRODUTTIVE	11
1. PIANO URBANO DEL COMMERCIO.....	11
2. LAVORO, INNOVAZIONE, IMPRESA.....	11
3. GESTIONE VIRTUOSA DELLE RISORSE PUBBLICHE.....	12
4. AGRICOLTURA.....	12
5. COMMERCIO, MERCATI E KM 0.....	13
6. ARTIGIANATO.....	13



★ SERVIZI ALLA PERSONA	14
1) FAMIGLIE E MINORI.....	14

2) DISABILITA'	15
3) GIOVANI.....	15
4) ANZIANI.....	16
5) BENESSERE DEI CITTADINI.....	16
6) SCUOLA	17
7) SPORT.....	18
8) ANIMALI	19



CULTURA E TURISMO.....	20
1) TURISMO	20
2) CULTURA.....	21



Il Movimento 5 Stelle (d'ora in poi M5S) ha come fine la salvaguardia di tutte le risorse naturali, dell'ambiente, del paesaggio e della salute delle persone. Pertanto, gli aspetti appena descritti saranno in prima linea in tutti i processi decisionali. Il M5S intende tutelare l'interesse pubblico ambientale non solo facendo rispettare tutte le normative in materia, con un'attenta e puntuale azione di monitoraggio, ma ponendo in essere anche tutti gli strumenti giudiziari, sociali ed economici che si riterranno necessari.

1. RIFIUTI

Il M5S intende adottare il metodo "Zero Waste" (Rifiuti Zero) per quanto riguarda la disciplina dei rifiuti. Le problematiche connesse alla disciplina dei rifiuti verranno affrontate considerando le due fasi in cui possiamo idealmente scindere la materia: la gestione ed il controllo dei rifiuti.

a) Gestione dei rifiuti

- Adottare una gestione dei rifiuti che valorizzi la prevenzione e la riduzione degli stessi mediante politiche di riorganizzazione del servizio;
- incrementare dove è possibile le isole ecologiche sul territorio;
- ridurre gli imballaggi con politiche concertative e/o mediante incentivazione della diffusione dei distributori automatici "alla spina" e dei negozi leggeri, con azioni di promozione anche presso la grande distribuzione.;
- promuovere un reale compostaggio domestico e condominiale applicando politiche di risparmio in bolletta per chi li adotta ove possibile;
- utilizzare gli strumenti tecnici e non per il passaggio da tassa a tariffa puntuale;
- utilizzare per le attività istituzionali solo materiali riciclabili e promuoverne l'uso per le attività private;
- farsi promotore per la diffusione di imprese di riciclo sul territorio comunale;
- implementare un sistema integrato per il recupero di beni destinati a diventare rifiuti (si pensi ai mobili e ai vestitari che potrebbero essere riutilizzati per le fasce più povere della popolazione) mediante anche la nascita di un centro di riuso da far gestione a qualche associazione senza alcun scopo di lucro presente sul territorio;
- eliminare gradualmente piatti, bicchieri e posate in plastica da tutte le mense;

b) Controllo rifiuti

- Contrastare l'abbandono e/o deposito incontrollato di rifiuti, tra cui anche quelli pericolosi in amianto, mediante l'utilizzo di telecamere da installare nei punti maggiormente a rischio;
- Controllare in maniera sistematica e puntuale i rifiuti prodotti in seguito allo svolgimento di mercati, fiere, e attività di qualsivoglia genere sensibilizzando i commercianti e facendo rispettare il vincolo a differenziare i rifiuti nella pulizia delle aree dedicate.
- Monitorare le attività commerciali che somministrano alimenti e bevande, affinché effettuino correttamente la raccolta differenziata;

2. ACQUA

- **Acqua pubblica:** il M5S persegue l'obiettivo della gestione pubblica della risorsa acqua in quanto l'acqua è un bene di tutti, non una merce. Per la gestione delle risorse idriche e per il ciclo integrato delle acque, il M5S procederà in concertazione con associazioni, comitati e tutti gli attori del settore;
- Monitorare i corpi idrici superficiali che attraversano il territorio comunale, con particolare attenzione al torrente Solofrana, realizzando una puntuale mappatura dei possibili scarichi autorizzati e/o abusivi con l'ausilio degli enti territorialmente competenti nel rilascio delle relative autorizzazioni;
- Sensibilizzare le autorità competenti affinché si adoperino per tutte le politiche e gli interventi necessari al fine di scongiurare rischi per la salute e per l'ambiente;

3. ARIA

- Censimento di tutte le aziende presenti sul territorio comunale che possono essere, per le attività che svolgono, potenzialmente insalubri al fine di un loro monitoraggio continuo con tutte le istituzioni competenti per materia;
- controllo continuo sui valori delle polveri sottili e degli agenti inquinanti presenti nell'aria mediante un tavolo di confronto con l'ARPAC al fine di verificare la possibilità di installare delle centraline per la misurazione del PM10, PM 2.5 e di tutti gli altri inquinanti potenzialmente dannosi per la salute umana;

4. ENERGIA

- Implementazione del piano energetico ambientale comunale - PEAC - partendo da un puntuale censimento dei consumi di energia dei diversi settori, ad iniziare da tutte le utenze intestate al comune, per definire su quali degli interventi edilizi possono essere attuate politiche tese ad una gestione più efficiente delle fonti di energia attualmente utilizzate e verificare la possibilità di fonti alternative di energia.

Gli ambiti direttamente interessati dal PEC sono:

- I. il settore residenziale e produttivo, attraverso l'introduzione di tecniche costruttive più attente, valutabili in termini di certificazione energetica degli edifici;
- II. la mobilità, che è causa non solo di alti livelli di consumo energetico, ma anche dell'inquinamento atmosferico e acustico, attraverso il sostegno di soluzioni quali il car-sharing;
- III. l'illuminazione pubblica, riducendo gli sprechi e ottimizzando l'utilizzo degli impianti;
- IV. la gestione dei rifiuti solidi urbani, migliorando la loro gestione finale attraverso il recupero e/o lo smaltimento;
- V. la corretta informazione dei cittadini, per stimolare comportamenti più attenti all'ambiente.

- Implementare politiche per incentivare l'autosufficienza energetica del patrimonio edilizio privato e pubblico di nuova costruzione e quello esistente sostenendo economicamente ove possibile la diffusione delle fonti rinnovabili di energia e l'isolamento termico e acustico;
- programmare un controllo serio sulle certificazioni energetiche già in parte previste dalle norme e incentivando ancor più l'isolamento termico e acustico con modifica del regolamento edilizio comunale prevedendo anche la riduzione degli oneri e delle imposte comunali qualora venga dimostrato una reale riduzione dei consumi energetici degli edifici;
- arrivare nel più breve tempo possibile come standard alla classe A di efficienza energetica per tutti i nuovi edifici;
- diffondere e sostenere politiche tese alla realizzazione degli edifici passivi che coprano la maggior parte del loro fabbisogno di energia per riscaldamento e raffrescamento ambientale interno ricorrendo appunto a dispositivi passivi;
- analisi dei consumi della pubblica illuminazione e verifica degli obblighi posti a carico dell'attuale gestore in modo da capire se è possibile sostituire gradualmente le lampadine tradizionali con quelle a led e se tutte le strade comunali e non, nei limiti delle proprie competenze, siano servite dalla pubblica illuminazione;
- puntare alla realizzazione di una "centrale elettrica diffusa", su modello cooperativo, sui tetti degli edifici di Mercato S. Severino, con piccoli impianti da 3 Kw, garantendo energia gratuita ai cittadini che vorranno aderire, mentre con gli utili ricavati dal surplus di energia verranno finanziate misure di "green welfare." La centrale sarà realizzata in collaborazione con enti pubblici e dando la priorità ad artigiani locali, creando occupazione e sviluppo sul territorio;

5. URBANISTICA

a) PUC (Piano urbanistico comunale)

- Rimodulare le previsioni del piano urbanistico comunale in funzione delle condizioni economiche e sociali mutate rispetto alla sua approvazione seguendo politiche volte a fermare il crescente consumo di suolo sostenendo invece quelle volte alla manutenzione e al recupero del patrimonio edilizio esistente, dire no alla cementificazione sempre e comunque per concentrare le risorse sul precario patrimonio edilizio esistente;
- coinvolgere nelle scelte di gestione del territorio i cittadini per attuare le pratiche di urbanistica dal basso chiedendo quali sono le priorità e le esigenze urbanistiche della zona in cui vivono attraverso i Consigli di Quartiere;
- modificare il RUEC (regolamento urbanistico edilizio comunale) per recepire tutte le buone pratiche volte al risparmio energetico, al minor consumo di suolo, alla riduzione drastica delle superfici impermeabili anche e soprattutto attraverso un censimento dei grandi piazzali presenti sul territorio con vincoli per limitare o eliminare del tutto l'impermeabilizzazione dei suoli che causa l'ingrossamento dei fiumi e fa aumentare il pericolo di piene;
- implementare un costante e sistematico controllo del patrimonio edilizio esistente al fine di verificare le imposizioni previste nel RUEC e di tutte le norme che in maniera diretta e indiretta hanno attinenza con la gestione del territorio;
- predisposizione di un piano del colore comunale;

- aumento della qualità delle aree verdi create durante le riconversioni urbanistiche, tramite indici legati alla capacità di produrre ossigeno e alle possibilità d'uso da parte dei cittadini;
- recupero degli immobili di proprietà comunale lasciati in stato di abbandono, destinandoli, ove le condizioni economiche dell'ente le consentiranno, a funzioni sociali e di aggregazione;
- verifica sismica degli edifici strategici (scuole elementari, edifici pubblici)

b) MOBILITA' SOSTENIBILE

- Ribaltare il rapporto tra gli spazi per i pedoni e quelli per le due ruote e i mezzi pubblici, rispetto a quelli destinati a carreggiate e parcheggi, che occupano la totalità dello spazio pubblico, mettendo al centro dell'uso della strada le persone e non più i veicoli a motore, dunque via libera alle aree pedonali, piste ciclabili connesse e zone a limite di velocità 30 chilometri orari. Contestualmente in stretta connessione con il punto c-verde e decoro urbano deve seguire un aumento del verde in città fino a dar vita a boschi urbani con gli alberi che tutelano il suolo, proteggono la fauna locale e riducono l'inquinamento (5 mila piante, in un anno, riescono ad assorbire 228 chili di pm 10);
- pedonalizzare i centri abitati del territorio comunale partendo da quello del capoluogo, in concomitanza con misure atte a razionalizzare il traffico, la sosta e il servizio pubblico;
- adottare un piano della mobilità ciclabile partendo dalla legge 366/1998 sulla Mobilità Ciclistica al fine di realizzare reti di percorsi ciclabili integrati;
- implementare un efficace sistema di controllo ed applicazione della normativa relativa alla costruzione e gestione delle strade partendo:
 - 1) *dagli atti vietati;*
 - 2) *fasce di rispetto e distanze di sicurezza;*
 - 3) *occupazione della sede stradale;*
 - 4) *opere e depositi;*
 - 5) *cantieri, accessi e diramazioni;*
 - 6) *pubblicità sulle strade e sui veicoli;*
 - 7) *provvedimenti di autorizzazione e di concessione etc.*

Insomma riuscire a svolgere finalmente un ruolo fondamentale per la fluidità e la sicurezza della circolazione;
- adottare un programma urbano dei parcheggi in modo che si affronti in termini organici il problema delle attrezzature per la sosta individuando gli interventi nelle seguenti tipologie:
 - 1) *parcheggi di interscambio da ubicare principalmente all'esterno del centro urbano;*
 - 2) *parcheggi pubblici a rotazione da ubicare nei centri urbani ad alta concentrazione terziaria commerciale evitando la sosta selvaggia;*
 - 3) *parcheggi per residenti;*
- incremento ove possibile del trasporto pubblico comunale di collegamento tra il capoluogo e le frazioni, con aumento di corse soprattutto negli orari di punta e serali;

- incentivazione dei veicoli elettrici attraverso l'installazione di colonnine di ricarica pubbliche e privilegi nelle regole di circolazione, convertendo progressivamente all'elettrico il parco veicoli del Comune;
- riduzione dell'inquinamento in città:
 - 1) *riducendo il traffico veicolare;*
 - 2) *incentivando l'uso delle biciclette e mezzi ecologici;*
 - 3) *favorendo la sostituzione degli impianti di riscaldamento obsoleti etc.;*

Tutti i punti citati sono in parte affrontati nel piano urbano del traffico (PUT) che bisognerà assolutamente predisporre. Infatti gli obiettivi del PUT sono finalizzati a migliorare le condizioni di circolazione, della sicurezza stradale con particolare attenzione rivolta agli utenti deboli della strada, (pedoni, ciclisti, scolari, persone anziane e con difficoltà motorie), alla riduzione degli inquinamenti atmosferico ed acustico, alla coerenza con la pianificazione urbanistica nonché al rispetto dei valori ambientali in generale.

c) VERDE E DECORO URBANO

- Incentivazione di centri di educazione ambientale convenzionati con le scuole, al fine di promuovere l'adozione di aree verdi pubbliche e aiuole da parte di scuole, associazioni, gruppi, abitanti quartiere;
- incentivazione di "orti urbani" organizzati e riconosciuti dal Comune e gestiti dai Consigli di Quartiere;
- conservazione e miglioramento dell'ambiente urbano, assicurando adeguati livelli qualitativi che garantiscano la piena fruibilità dello stesso da parte dei cittadini, con particolare riferimento ai beni di interesse storico, artistico, ambientale, monumentale e architettonico, nonché ai beni espressione dei valori di civiltà e delle radici etico-culturali proprie della comunità locale;
- adozione piattaforma "Decoro Urbano – We Do", strumento di partecipazione diretta della cittadinanza, tramite la quale gli utenti possono inviare a un network condiviso le foto di rifiuti abbandonati, buche sul manto stradale, affissioni abusive, atti di vandalismo, problemi di segnaletica stradale e incuria nelle zone verdi; queste segnalazioni vengono comunicate direttamente all'amministrazione che, in questo modo, avrà a disposizione una precisa mappatura del degrado per poter agire nel minor tempo possibile;
- il capoluogo e le frazioni hanno eguale valore e rilevanza, ma non possedendo le stesse caratteristiche, necessitano di interventi mirati e consapevoli;
 - A. Nelle frazioni sono necessari:
 - 1) *collegamenti da e per il centro mediante piste ciclabili sicure e percorsi pedonali;*
 - 2) *incrementare le dotazioni a verde e delle aree a traffico limitato, zone 30;*
 - 3) *pianificare e programmare la manutenzione della rete stradale senza attendere situazioni sull'orlo del disastro;*
 - 4) *realizzazione di rete internet veloce che favorisca la possibilità imprenditoriale, il diritto all'informazione e alla fruizione dei servizi telematici per la cittadinanza;*

B. Il centro urbano necessita di diversi interventi:

- 1) *la valorizzazione e l'individuazione di nuove aree verdi urbane;*
- 2) *rovesciamento delle priorità urbanistiche: priorità ai servizi ai cittadini e alla qualità della vita, e non alle esigenze dei costruttori e degli investitori immobiliari;*
- 3) *incentivazione di "orti urbani" organizzati e riconosciuti dal Comune e gestiti dai cittadini, estendendo il diritto a famiglie e singoli cittadini, con priorità ai disoccupati e fasce deboli, per incentivare l'autoproduzione;*

d) SMART CITY

Il M5S vuole rendere Mercato S. Severino una città moderna e "intelligente", ottimizzando e rinnovando i servizi pubblici. Ciò è possibile grazie all'utilizzo delle moderne tecnologie di comunicazione, della mobilità urbana, dell'ambiente, dell'efficienza energetica, del miglioramento dei servizi erogati, dalla connettività, ecc.

Una smart city garantisce:

- **Miglior qualità della vita** (in una città più sana e pulita si vive meglio e più a lungo);
- **Più modernità** (la digitalizzazione dei servizi, la diffusione del Wi-Fi pubblico gratuito, l'installazione di sensori e la realizzazione di applicazioni per smartphone permettono ad una città di offrire servizi più moderni ed efficienti, al passo con i tempi);
- **Più partecipazione** (una città ad ampio grado di connettività permette ai cittadini di segnalare prontamente ed efficacemente disservizi o incidenti, o anche di condividere le informazioni relative al traffico veicolare e molto altro ancora);
- **Più rispetto per l'ambiente** (una smart city è una città pulita, con una gestione virtuosa dei rifiuti e un uso razionale delle risorse: l'installazione di luci led per l'illuminazione pubblica e sensori ambientali riduce enormemente i consumi di energia elettrica ecc.);
- **Più competitiva** (lo sviluppo di convenzioni e collaborazioni con enti pubblici e privati permette alla città di accedersi a servizi altrimenti troppo onerosi o irrealizzabili, diventando così più appetibile per chi vuole investire sul territorio);
- **Più a misura di cittadino** (Ad esempio una biblioteca dotata di Wi-Fi libero e convenzionata con l'Università ed altri enti offre un servizio di gran lunga superiore);



DEMOCRAZIA DIRETTA

1. POLITICA PULITA

Il M5S a Mercato S. Severino presenta candidati incensurati, non tesserati da partiti, non politici di professione, che non hanno mai ricoperto cariche elettive e che si impegnano ad esercitare al massimo due mandati. Inoltre il M5S si impegna a rispettare:

- 1) *Gli impegni presi dagli eletti;*
- 2) *Rifiuto di qualsiasi "rimborso elettorale" o finanziamento occulto delle spese di partito. Riduzione dei costi della politica e taglio agli sprechi in un'ottica di razionalizzazione delle risorse;*
- 3) *Impossibilità di accettare doppi incarichi elettivi;*
- 4) *Dialogo e comunicazione, oltre che con resoconti costanti di quanto discusso e deliberato nelle sedi comunali, anche attraverso incontri periodici con i cittadini: ogni sei mesi come aggiornamento uso fondi pubblici e attuazione del programma; ogni anno per rendere conto dell'attività svolta e chiedere la riconferma;*
- 5) *Massima attenzione ai conflitti di interessi degli eletti e di tutti i dipendenti comunali.*
- 6) *Supporto per tutto il mandato da parte di uno staff di volontari collaboratori, con ruoli differenti ma pari dignità;*
- 7) *Impegno a portare avanti le posizioni del Movimento e dei suoi elettori e non le proprie, rappresentando gli elettori e non sé stessi;*

2. TRASPARENZA, PARTECIPAZIONE, EFFICIENZA DEL COMUNE

1) Partecipazione dei cittadini

- **Utilizzo del referendum deliberativo, senza quorum, come strumento ordinario** per permettere ai cittadini di partecipare alle decisioni su specifiche questioni. Le consultazioni saranno economicamente sostenibili in quanto si utilizzerà quale strumento internet o uno specifico sportello comunale;
- **Adozione del metodo del bilancio partecipativo**, permettendo ai cittadini di scegliere tramite pubbliche consultazioni a quali servizi o progetti dedicare una quota maggiore del bilancio comunale;
- **Adozione dei Consigli di Quartiere**, relativi alle frazioni e ai diversi quartieri del capoluogo con valore propositivo, critico, informativo, senza che questo sia di impedimento al diretto contatto di ogni singolo cittadino con l'amministrazione comunale. L'obiettivo è quello di distribuire le risorse, in modo più efficiente e adeguato ai reali bisogni dei cittadini, evitando sprechi e disarmonie con il tessuto sociale per realizzare nei fatti un vero decentramento. Le proposte dei consigli di quartiere saranno poste all'ordine del giorno degli organi amministrativi del comune appena possibile;

2) Trasparenza

- Aprire le porte della macchina amministrativa a tutti i cittadini realizzando la finalità che le varie leggi in materia di diritto amministrativo degli ultimi decenni si sono prefisso: partecipazione dei cittadini alle scelte amministrative fisicamente e non;
- Far rispettare le leggi in materia di accesso ai documenti amministrativi e di accesso civico;
- Implementare gli strumenti informatici per fare in modo che i procedimenti amministrativi ad iniziativa dei privati vengano interamente gestito tramite internet al fine di ridurre la presenza fisica dei cittadini presso gli uffici comunali se non in casi del tutto eccezionale;
- Informare i cittadini dei diritti e anche doveri che hanno in materia di accesso amministrativo;
- Adesione all'associazione Comuni Virtuosi;
- Ammodernamento sito web istituzionale che rappresenta il primo strumento a disposizione dei cittadini per la consultazione dei documenti, atti, delibere e bandi. Accesso informatico libero ai dati e agli atti dell'amministrazione comunale, utilizzando standard e formati aperti, e condividendo le mappe, il materiale multimediale e altri prodotti intellettuali realizzati con i soldi dei cittadini;
- Trasmissione in diretta streaming non solo del Consiglio Comunale ma di tutti gli incontri delle commissioni e dei Consigli di Quartiere, con possibilità da parte dei consiglieri e del pubblico di registrare e trasmettere proprie riprese;

3) Servizi ai cittadini

- **Istituzione di una Banca del Tempo**, con la quale ciascun cittadino mette a disposizione parte del suo tempo per fornire ad un altro cittadino una certa competenza, ricevendo in cambio altrettante ore per altre competenze disponibili. (es. corsi di informatica, ceramica, ecc.);
- Controllo partecipativo della qualità dei servizi comunali tramite questionari di valutazione della soddisfazione dei cittadini (eventualmente online per ridurre i costi);
- Introduzione del Baratto Amministrativo per permettere ai cittadini indigenti, che abbiano contratto debiti nei confronti del comune, di sanare la propria situazione debitoria tramite lavori socialmente utili;

4) Organizzazione del Comune

- **Organizzare la macchina amministrativa secondo gli standard dei sistemi di qualità delle aziende private;**
- **Applicare le leggi in materia di anticorruzione con rotazione dei compiti assegnati;**
- **Lotta agli sprechi e ai costi inutili**, con valutazione di ruoli, stipendi e posizioni, risparmio attraverso informatizzazione razionale e uso di programmi open source, no auto blu, niente commissioni e consulenze se non strettamente necessarie, etc...;
- **Costruzione e diffusione dell'anagrafe degli eletti:** pubblicazione su internet dei dati riguardanti le presenze, lo svolgimento dei lavori, i risultati, gli stipendi, gli emolumenti,

le consulenze, i pagamenti, di tutte le persone che ricoprono un ruolo politico nel comune;



ATTIVITA' PRODUTTIVE

1. PIANO URBANO DEL COMMERCIO

- **Ridurre e informatizzare la burocrazia per l'apertura di un'attività commerciale o imprenditoriale con regolamenti chiari e precisi, e si introdurranno vantaggi fiscali locali per i primi due anni di attività di nuovi esercizi commerciali;**
- **Istituire la "Consulta per il Commercio" quale organo di partecipazione e supporto all'Assessorato di competenza composto da imprenditori, artigiani, commercianti, di modo che i cittadini del settore, si sentano partecipi alle decisioni da prendere in merito ad eventi promozionali e di categoria;**
- **Attuare politiche di risparmio in termini di tassazione per le nuove attività, tale da agevolare le giovani imprese nei primi anni di vita;**
- **Agevolazioni fiscali per le attività virtuose, aperte da residenti e per chi mostrerà particolare attenzione per la raccolta differenziata;**
- **Agevolazioni occupazione suolo pubblico per le attività di somministrazione di alimenti fino da un minimo di 3x3 metri gratuito, a tariffa in aumento graduale in proporzione allo spazio richiesto;**

2. LAVORO, INNOVAZIONE, IMPRESA

- **Privilegiare la promozione di attività e progetti di tipo capillare, favorendo le piccole e medie imprese, rispetto ai grandi progetti a fondo prevalentemente speculativo;**
- **Favorire la creazione di nuovi posti di lavoro "ecologici" grazie alla green economy (raccolta porta a porta, centri di smistamento, riciclo, rivendita, centri di trattamento di rifiuti a freddo, interventi per efficienza energetica);**
- **Incentivazione partnership tra imprese locali e università su progetti di ricerca e sviluppo, fondamentali per consentire la creazione di nuovi posti di lavoro;**
- **Sviluppo delle relazioni (corrette e non propagandistiche) tra scuola superiore, università e impresa con stage mirati e collaborazioni in modo da favorire l'ingresso nel mercato del lavoro dei giovani;**
- **Estensione graduale del servizio wi-fi pubblico gratuito a bassa emissione (minore di 0.6 V/m come in Liechtenstein) alla biblioteca Comunale, stazione Fs, uffici Comunali, e nei luoghi principali d'incontro sanseverinesi;**

- Locazione agevolata di locali comunali in disuso per nuove attività, imprese e negozi aperti da giovani, cassintegrati e disoccupati;
- Definizione di un piano di sostegno al reddito per lavoratori precari, disoccupati, in mobilità, o in CIG a zero ore in cambio di attività lavorative comunali (pulizia strade e giardini, pedobus, aiuto a invalidi e anziani, etc.);
- Sostegno e valorizzazione dell'attività agricola, il Comune dovrà appoggiare iniziative volte a favorire la vendita diretta, apprezzata dai consumatori e buona fonte di reddito per gli agricoltori. Si cercherà di favorire il ricambio generazionale in agricoltura, incentivando i giovani a portare innovazione nel settore denominato, non a caso, primario. Inoltre l'agricoltura dovrà essere dedicata alla produzione di cibo di qualità certificata;
- Avvicinare le nuove generazioni all'Agricoltura, permettendo loro di capirne l'importanza, tramite visite, progetti e attività mirate, coinvolgendo anche le realtà agricole locali;
- Istituzione di Zone "last minute" all'interno dei supermercati per prodotti prossimi alla scadenza a prezzi ribassati;
- Promozione di progetti di educazione e orientamento al lavoro integranti, favorendo l'incontro "scuola-territorio", con supporto all'orientamento scolastico, universitario e professionale;

3. GESTIONE VIRTUOSA DELLE RISORSE PUBBLICHE

- Istituzione di uno sportello comunale interamente dedicato all'intercettazione di bandi nazionali e comunitari, e all'assistenza per la scrittura di progetti per il recupero dei fondi da destinare alle esigenze locali, tale ufficio sarà interlocutore delle associazioni, dei gruppi organizzati, dei cittadini, oltre che dell'amministrazione, col fine di aiutare queste realtà a promuovere e realizzare progetti di utilità comunale;

4. AGRICOLTURA

La preservazione del territorio verrà attuata attraverso proposte e interventi finalizzati al rilancio dell'agricoltura, che resta, nonostante tutto, il settore più importante dell'economia sanseverinese, comprendendo sia il settore tradizionale della coltivazione dei campi che l'orticoltura in serra e in pieno campo e la frutticoltura; nello specifico si provvederà a:

- 1) *promuovere la costituzione di consorzi di piccole e medie imprese agricole, sostenendo la diffusione di prodotti locali;*
- 2) *agevolare e regolare l'espansione delle aziende agrituristiche ed enogastronomiche, favorendo la ristrutturazione delle masserie abbandonate e la costituzione di percorsi turistici enogastronomici;*
- 3) *attivare concrete azioni di recupero delle aree rurali inutilizzate o abbandonate, favorendo l'insediamento di nuove imprese agricole e offrendo gli strumenti e l'assistenza per accedere agli incentivi. Ciò consentirebbe un maggior controllo e custodia del territorio e uno stimolo all'economia agricola e giovanile;*
- 4) *promuovere la coltivazione diversificata del prodotto locale e la riduzione della filiera delle intermediazioni, oltre a favorire lo sviluppo dei "farmer's market" (punto di incontro tra produttori e consumatori);*

5. COMMERCIO, MERCATI E KM 0

Con il termine Km 0 si indicano i prodotti biologici – stagionali, nostrani, venduti e consumati in un raggio d'azione territoriale di pochi Km. I vantaggi determinano, la riduzione dei passaggi del sistema di distribuzione tradizionale (come la generalizzazione del prodotto, il confezionamento il trasporto...) l'opportunità di un confronto diretto con il produttore e proprio territorio. L'agricoltura biologica a Km 0 rappresenta il cibo buono oltre che un nuovo modello di sviluppo rurale. Si propone in questa direzione:

- 1) *l'introduzione di agevolazioni fiscali per gli esercizi commerciali che vendono esclusivamente prodotti della filiera locale e per gli esercizi commerciali gestite da giovani sotto i 35 anni;*
- 2) *attivazione di concrete azioni di recupero delle aree urbane e rurali inutilizzate o abbandonate promuovendo l'autoproduzione del cibo attraverso la realizzazione degli orti sociali, così come avviene nelle più evolute realtà europee.*
- 3) *Promozione di "gas" (gruppi di acquisto solidali), gruppi di persone che si organizzano ed acquistano direttamente dai produttori in un'ottica di consumo sostenibile.*

6. ARTIGIANATO

Il M5S intende stimolare e supportare, direttamente e indirettamente, l'iniziativa imprenditoriale in tutti i settori esistenti. Saranno valorizzate le competenze e recuperate quelle perdute, elaborando un piano di interventi, con la partecipazione anche dei privati, per sostenere e supportare lo startup di impresa, con un'attenzione particolare alle imprese attive nell'ambito dell'economia digitale;

- 1) *Attivare un tavolo permanente per il confronto tra i diversi operatori economici e l'ente comunale;*
- 2) *Supportare in modo professionale (attraverso un ufficio dedicato) le imprese del territorio nel processo preparazione, redazione e presentazione dei progetti europei finanziati attraverso i Fondi Strutturali Comunitari per il periodo di programmazione 2014-20;*



SERVIZI ALLA PERSONA

Il M5S ritiene che i principi fondamentali ed ispiratori delle politiche sociali del Comune di Mercato S. Severino debbano essere, alla luce dei principi e dei valori sanciti dalla nostra Costituzione:

- 1) *quelli dell'equità;*
- 2) *dell'uguaglianza;*
- 3) *della continuità della centralità della persona;*
- 4) *della solidarietà;*

Potenziare qualitativamente e quantitativamente i servizi resi alla cittadinanza, con particolare attenzione alle "fasce deboli" della popolazione, non costituisce solo un dovere civico e morale per un'Amministrazione ma può rappresentare un volano di sviluppo economico per la Città. Asili e scuole materne, consultori familiari, l'assistenza domiciliare per anziani e malati, le iniziative di contrasto all'indigenza e alla marginalità sociale, la prevenzione e il recupero delle devianze giovanili, non solo qualificano la comunità in senso solidale ma possono dare sbocco lavorativo e prospettiva economica a tutto il c.d. terzo settore e alle attività di cura delle persone in difficoltà.

1) FAMIGLIE E MINORI

La famiglia è il nucleo fondamentale della società. È quindi necessario supportarla anche nelle dinamiche interne laddove si presentassero problematiche, attraverso:

- 1) *incentivazione in collaborazione con le Forze dell'Ordine la ASL e le associazioni di volontariato, azioni di prevenzione dei fenomeni di disagio giovanile quali alcolismo, bullismo, prostituzione minorile, da realizzare nelle scuole di ogni ordine e grado;*
- 2) *istituzione di un Osservatorio permanente sulle dipendenze (alcol, droghe, ludopatia), che sia da supporto all'amministrazione per avere una fotografia del contesto, e che fornisca il punto di partenza per attuare politiche mirate per combattere i fenomeni legati alle dipendenze, migliorando la condizione di concittadini e famiglie;*
- 3) *appoggiare i progetti di assistenza sociale e aiuto alle famiglie disagiate già in essere, istituendo un registro degli indigenti;*
- 4) *promozione di controlli, in collaborazione con gli organi preposti, al fine di combattere l'evasione dell'obbligo scolastico per i minori;*
- 5) *creare spazi di aggregazione volti a contribuire alla loro formazione civica, anche in collaborazione con gli istituti scolastici locali;*

2) DISABILITA'

I bisogni identitari di un disabile spesso sono sottovalutati, se non addirittura scontati da quella che viene riconosciuta come "normalità", a causa di un ruolo sociale poco o per nulla valorizzato. Si intende quindi:

- 1) *istituire di una commissione cittadina, composta anche da persone diversamente abili, che sia di supporto all'amministrazione per le tematiche legate alla disabilità;*
- 2) *verifica e rimozione delle barriere architettoniche e della mobilità dei disabili nella nostra città coinvolgendo come avviene altrove, qualche persona disabile nella verifica e nel collaudo post-lavori;*
- 3) *come da legge nazionale 162/98, il comune, considerata la propria situazione economica, s'impegna a finanziare progetti, a vario livello, miranti alla formazione e all'integrazione dei soggetti disabili, nell'ottica dello sviluppo di ogni potenzialità per la vita indipendente, con specifico riferimento ad appartamenti di edilizia pubblica accessibile e con implementazione di progetti di vivibilità della casa per persone in stato di gravità;*

Ovviamente questo tipo di pianificazione si rivolge oltre che alle persone con disabilità motoria, anche ad anziani e bambini al fine di aumentare la sicurezza nella fruizione degli spazi pubblici cittadini. Nella cultura progettuale va inculcato il concetto di "accessibilità diffusa"

3) GIOVANI

Il M5S mira a realizzare una rivoluzione culturale nel nostro paese. È ovvio che tale rivoluzione sarà tanto più efficace quanto più riuscirà a coinvolgere le nuove generazioni. L'ambizioso obiettivo è quindi quello di educare i giovani ad una nuova società e ad una nuova concezione della loro città, oltre a dare loro una coscienza indipendente e critica.

Sarà quindi necessario garantire, tramite attività dentro e fuori le scuole, un'adeguata educazione su vari temi di rilevanza civile, come il rispetto dell'ambiente, la sana alimentazione, l'affettività e la sessualità, attraverso attività concrete sul territorio di appartenenza e il coinvolgimento nella vita cittadina. Quindi ci proponiamo di:

- 1) *coinvolgere i più giovani nella vita cittadina attraverso i comitati di quartiere che potrebbero proporre attività mirate in base all'indirizzo di studi scelto, affinché le conoscenze scolastiche a disposizione del territorio (come ad esempio le attività di "guida" alla città per turisti e visitatori);*
- 2) *promuovere il rapporto con le istituzioni e la partecipazione alla discussione politica con un dialogo diretto studenti/consigliere comunale da attuare all'interno dell'istituto scolastico scuola media superiore in giornate d'assemblea d'istituto;*
- 3) *istituzione di un osservatorio permanente sulla condizione giovanile, per un'analisi delle problematiche, dei bisogni, delle aspettative e delle tendenze dei giovani. Un punto di osservazione privilegiato che permetta di programmare interventi specifici in termini di*

didattica, cultura, di affiancamento agli aspetti più difficili collegati all'età, alla crescita, all'educazione alimentare, sociale;

4) ANZIANI

La cura e il sostegno degli anziani ha la doppia valenza di ridare dignità ad una delle categorie più disagiate del nostro paese e di aiutare anche i care-giver nella loro azione di supporto e assistenza.

- 1) Promozione interventi di sostegno assistenziale per permettere la permanenza degli anziani non autosufficienti nel proprio domicilio, prevedendo, sulla base delle risorse disponibili, corsi di formazione professionale per assistenti familiari, di cui verrà costituito un apposito elenco, per favorire l'incontro tra domanda e offerta e la regolarizzazione del rapporto di lavoro;*
- 2) Promuovere servizi leggeri non specialistici, consistenti in prestazioni di supporto all'autonomia individuale erogate in collaborazione con le associazioni di volontariato (compagnia a casa, trasporti sociali, disbrigo di servizi per conto dell'utente), i centri sociali e i comitati di quartiere;*
- 3) Predisposizione di attività finalizzate a favorire il coinvolgimento attivo delle persone anziane in servizi di pubblica utilità per valorizzarne il ruolo sociale da svolgere nei quartieri, quali: o compagnia ad altri anziani soli; o piccole manutenzioni; o supporto ad iniziative dei quartieri; o sorveglianza presso parchi e scuole; o tramite l'istituzione dell'Università della Terza Età, ossia un centro culturale previsto dalla Regione con il fine di promuovere e favorire l'inserimento degli anziani socio-culturale della città;*

5) BENESSERE DEI CITTADINI

Le politiche sociali devono concretizzarsi attraverso investimenti in grado di creare opportunità occupazionali e generare un benessere sociale per i cittadini. In un contesto sempre più globale, con la necessità di integrazione interculturale, con un aumento dell'invecchiamento della popolazione ed un impoverimento delle risorse della Pubblica Amministrazione (p.a.), la politica sociale del Comune deve essere sempre più orientata al principio di sussidiarietà. In quest'ottica occorre valorizzare la "cittadinanza attiva" (vedi comitati di quartiere, associazionismo, volontariato e organizzazioni senza scopo di lucro) al fine di coadiuvare l'azione della p.a. tramite i seguenti punti:

- 1) Consolidare l'integrazione tra gli enti preposti all'erogazione dei servizi al cittadino (servizio sociale del Comune, la ASL, l'anagrafe, ecc) in modo da ridurre disagi agli utenti ed offrire un servizio mirato alle reali necessità del singolo;*
- 2) Esigere il rispetto della legge in materia di trasparenza in tutti gli atti della p.a., con particolare riferimento, nel rispetto della privacy degli utenti, alle graduatorie per contributi economici ed emergenza abitativa;*

- 3) *Maggiori e più stringenti controlli contro i "furbi" del sociale tramite lo strumento delle verifiche incrociate da attuarsi anche in collaborazione con le forze dell'ordine a tal fine deputate;*
- 4) *Istituzione di una tavola rotonda permanente di co-progettazione tra i servizi sociali del comune, le associazioni presenti sul territorio e i comitati di quartiere; questo al fine di poter raggiungere e monitorare tutte le situazioni di disagio sociale e poter sviluppare progetti che siano rivolti al maggior numero di persone e che possano offrire le condizioni;*
- 5) *Attivare tutte le politiche possibili per la riqualificazione e valorizzazione del Nosocomio "G. Fucito", nell'intento di fornire alla cittadinanza sanseverinese e agli utenti del distretto che fanno capo alla struttura, non solo adeguate cure e qualità dei servizi, ma anche la continuità degli stessi, nel pieno rispetto del Piano Aziendale, ma con la volontà di far rispettare le esigenze di un territorio che vuole la salvaguardia della SALUTE;*
- 6) *Obiettivo "Liberi dalle Slot": verrà attuata la normativa che limita l'introduzione di slot, video-slot, video-lottery o totem nelle attività commerciali; verrà inoltre realizzata una lista dei locali no-slot che verrà pubblicizzata sul sito del comune e con tutti i mezzi a disposizione, per pubblicizzare le attività virtuose e arginare la piaga della ludopatia;*

6) SCUOLA

La scuola è il luogo di promozione umana e di educazione, di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale volto alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. Il Movimento 5 Stelle persegue lo scopo di formare le nuove generazioni assicurando sostegno, risorse e strumenti che consentano alle istituzioni scolastiche di svolgere al meglio la loro funzione formativa garantendo a tutti le stesse opportunità.

- 1) *Pianificare e programmare anche nel rispetto delle normative di settore la manutenzione degli edifici scolastici. Ridistribuire tra Comune e Istituti le rispettive competenze sugli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici in relazione alle esigenze di funzionalità ed efficienza delle scuole tenendo di mira anche l'obiettivo di salvaguardare le normali condizioni igienico-sanitarie e di decoro degli ambienti scolastici e delle relative pertinenze;*
- 2) *Migliorare il supporto educativo-assistenziale previsto dalla Legge n. 104/92 attraverso servizi specialistici volti a favorire l'integrazione nella scuola dei soggetti diversamente abili, da svolgersi con personale qualificato, mediante la cooperazione dei vari soggetti istituzionali nelle rispettive aree di competenza. Si tratta di figure, a titolo esemplificativo, quali l'educatore professionale, l'assistente educativo, l'assistente igienico personale, il traduttore del linguaggio dei segni o il personale paramedico e psico-sociale anche in collaborazione con i servizi competenti della ASL.*
- 3) *Rimodulare le fasce di reddito ISEE per l'agevolazione tariffe mensa e valutare la realizzazione di mense scolastiche a km 0 per favorire le produzioni locali ed evitare inutili sprechi o in alternativa costituire una rete con le attività del territorio per distribuire i pasti negli istituti scolastici, nel rispetto delle norme di sicurezza, igiene e qualità.*

- 4) Intercettare finanziamenti volti alla realizzazione e/o ristrutturazione di spazi destinati ad attività educative, sportive, creative e ludiche, tramite la presentazione di progetti accurati che mirino a una partecipazione ben pianificata ai bandi emanati dalla Regione, dal Governo Nazionale e dall'Unione Europea.
- 5) Istituire l'Orto in Condotta, uno strumento valido per l'educazione alimentare e ambientale dei più piccoli, con l'implementazione dell'agriscuola per i fanciulli da 3 a 6 anni, attraverso attività didattiche che favoriscano la scoperta del mondo della natura e il contatto con gli animali, in collaborazione con le Associazioni locali.
- 6) Sostenere programmi e percorsi educativi finalizzati alla valorizzazione di comportamenti virtuosi per la gestione e condivisione dei beni comuni: Educazione alla riduzione dei rifiuti alla fonte ed alla differenziazione; Educazione al risparmio di energia e risorse; Educazione stradale; Educazione a stili di vita e regimi di alimentazione sani; Valorizzazione della multiculturalità nelle scuole.
- 7) Promuovere collaborazioni e protocolli d'intesa con l'Università, per attuare percorsi formativi e di specializzazione all'interno delle strutture scolastiche, nonché tirocini formativi e per crediti formativi, attraverso il coinvolgimento anche di attori economici e sociali presenti sul territorio, formando una rete capillare di incontro di offerta-lavoro e di qualificazione dei giovani studenti.

7) SPORT

Lo sport riveste un ruolo sempre più preminente nella società, coinvolgendo ogni fascia d'età dai bambini fino ai nonni. Per questo motivo, il M5S intende promuoverlo valorizzandone anche gli aspetti formativi. Tutti quanti devono essere messi in condizione di praticare sport. È quindi necessario:

- 1) rivedere tutta la politica che è stata fatta in questi anni nello sport analizzando la situazione degli impianti sportivi già esistenti, nonché delle palestre scolastiche, rivedendo tutti i contratti, le concessioni e gli appalti, valutando la possibilità di realizzarne altri nelle zone dove questi sono carenti.
- 2) promuovere lo sport in chiave sociale al fine di indirizzare i giovani verso la pratica sportiva, fatta non solo di risultati agonistici ma rispettosa dei valori dello sport quali la lealtà, la correttezza, il rispetto degli altri e, soprattutto, il dominio di se, per accrescere il livello di benessere psico-fisico.
- 3) Organizzazione, creazione e recupero eventi sportivi di eccellenza: mettere a disposizione delle associazioni sportive tecnici esperti allo scopo di stimolarle nella promozione di eventi sportivi e di ricongiungerle alle competenze sportive di alto livello esistenti sul territorio. L'obiettivo è quello di restituire agli eventi sportivi il livello di eccellenza.
- 4) Promozione di attività sportive per diversamente abili ed anziani: l'inattività fisica è la causa principale di molte malattie. Pertanto è necessario contrastarle mediante la creazione di una rete distributiva di informazioni ai cittadini quindi, differenziare e promuovere

programmi sportivi in base alle difficoltà dei singoli individui, incentivando le associazioni sportive.

5) Uso fondi europei/regionali: impegno costante e tempestivo nella ricerca e nella distribuzione di fondi per la realizzazione di nuovi impianti sportivi e per la ristrutturazione di quelli già esistenti.

8) ANIMALI

Il M5S vuole intraprendere una posizione ben precisa dal punto di vista ETICO-CULTURALE, riconoscendo a tutti gli animali i diritti sanciti dalle norme nazionali, attraverso:

- 1) incentivazione delle aree per cani e manutenzione di quelle già esistenti, garantendo la disponibilità di sacchetti compostabili e cestini per le deiezioni;*
- 2) miglioramento della situazione di canili e gattili, affidandoli soltanto alle associazioni animaliste senza scopo di lucro;*
- 3) creazione di una struttura, dedicata agli animali feriti o abbandonati, anche selvatici che non possono trovare ospitalità nel canile - gattile;*
- 4) realizzazione di corsi formazione per volontari o aspiranti volontari dei canili pubblici per far loro acquisire le competenze necessarie alla gestione dei cani e delle varie situazioni che si presentano nei canili;*
- 5) incentivi per le adozioni e campagne per l'affidamento degli animali;*
- 6) promozione di progetti didattici nelle scuole sulla tutela e il rispetto degli animali in collaborazione con associazioni animalistiche;*
- 7) controlli più stretti e campagne educative sul rispetto delle regole di igiene relative agli animali negli ambienti pubblici.*



CULTURA E TURISMO

La storia millenaria di Mercato S. Severino, con le sue tante testimonianze presenti sul territorio, rappresenta uno dei caratteri predominanti della città che la rendono unica e meravigliosa.

Il M5S punterà ad adottare una chiara politica che sappia dare voce alla nostra storia, alle tradizioni, e valorizzare il grande patrimonio archeologico (Parco Naturalistico Archeologico Regionale del Castello dei Sanseverino, e di San Marco a Rota, ecc.) un patrimonio che va connesso con il mondo, sulla base di mostre, collegamenti infrastrutturali e telematici, convegni ed incontri.

Dalla storia alla natura, con percorsi naturalistici che diano spazio anche a sport cicloturistici, di trekking e di motocross. Verrà lasciato spazio a giovani ed artisti, affinché la città possa rinascere culturalmente ed artisticamente, tornando ad essere un punto di riferimento per la gioventù.

Attorno a queste esperienze, meramente esemplificative, si rendono necessarie: connessione di trasporti sostenibili, guide, istruttori, alberghi, ristoranti, accompagnatori.

Si provvederà a raggiungere i seguenti obiettivi:

1) TURISMO

- **Tutelare il patrimonio artistico-culturale ed artistico-religioso del territorio sanseverinese**, attraverso la redazione di una mappatura completa del suddetto patrimonio;
- **Valorizzare e rendere fruibile il patrimonio artistico-culturale**, attuando politiche di reperimento fondi (regionali, nazionali e europei), e promuovendo iniziative di carattere storico-rievocative che rimandino ad avvenimenti di cui la famiglia San Severino fu protagonista (come l'assedio al Castello del 1162 da parte del re di Sicilia Guglielmo d'Altavilla detto il Malo; l'arrivo di S. Tommaso d'Aquino in visita alla sorella Teodora nel 1274; organizzazione del mercato medievale, il quale richiamerà quello del 1303 concesso per la prima volta a Tommaso II Sanseverino; ecc.);
- **Creare sinergie e collaborazioni con enti locali** (comuni, Regione), accademici (università, accademie delle arti), comunità (associazioni), Stato, Comunità Europea per una partecipazione attiva finalizzata al coordinamento e all'attuazione dei progetti. Instaurare gemellaggi con altre città italiane e non, che abbiano in comune elementi storici con la nostra città, al fine di garantire un interscambio culturale e una crescita personale dei singoli individui. Creazione di un Assessorato ai Beni Culturali e Territorio e di un ufficio della pro loco che coordini la pubblicizzazione di eventi e delle varie attività delle associazioni presenti sul territorio comunale;
- **Rilancio e potenziamento del sistema museale cittadino**, attuando interventi di promozione e pubblicizzazione dello stesso, legandolo agli eventi di rievocazione storica;
- **Valorizzazione del turismo religioso**: in particolare riferimento alla Chiesa di Sant'Alfonso in Ciorani, inserendo la visita della stessa all'interno di circuiti di pellegrinaggi religiosi legati alla visita dei monumenti dove il Santo è vissuto.
- **Realizzazione di una nuova segnaletica turistica** estesa a tutti i monumenti ed i siti della città e del territorio, in lingua italiana ed inglese, con testi scientificamente corretti e di facile comprensione;
- **Incentivare politiche che portino all'apertura di strutture ricettive a carattere turistico**, con il coinvolgimento anche dei privati cittadini per la realizzazione di un progetto di albergo diffuso;

2) CULTURA

- **Valorizzazione della Biblioteca Comunale**, con un progetto che preveda la sua ricollocazione in locali più funzionali; sviluppi una apposita e specializzata sezione multimediale; attivi e incentivi ricerche e scambi con altre biblioteche nazionali. La biblioteca dovrà essere destinata anche come spazio espositivo e la fruizione di essa sarà consentita anche nelle ore serali;
- **Investimento nella ricerca**, soprattutto coinvolgendo sponsor privati, promuovendo ed organizzando iniziative volte allo studio e all'implementazione delle conoscenze sulla storia della nostra città quali scavi archeologici, campagne di ricognizione sul territorio, schedature di beni culturali e del patrimonio archivistico e documentario. Verranno organizzati convegni a cadenza regolare, invitando studiosi sia giovani che affermati ad affrontare tematiche inerenti la città di Mercato S. Severino;
- **Pubblicazione di un bollettino annuale** che raccolga studi e ricerche di carattere storico, archeologico, artistico ed antropologico relativi a Mercato S. Severino ed al suo territorio, come già avviene nella maggior parte delle città della regione;
- **Tutela e rispetto dei beni culturali**. Ci si adopererà con ogni mezzo affinché i beni culturali del nostro comune siano tutelati e protetti da danneggiamenti volontari ed involontari, anche con l'utilizzo di ordinanze ad hoc. Verrà garantito il rispetto delle norme paesaggistiche e di quelle dell'archeologia preventiva, senza operare favoritismi e discriminazioni di alcun genere. Il piano urbanistico, qualora si ritenga necessario, verrà aggiornato in base alle direttive emanate delle soprintendenze e alla carta archeologica della Regione. Gli interventi di manutenzione e/o di restauro da effettuarsi sui beni culturali verranno affidati esclusivamente a professionisti qualificati, che potranno accreditarsi in apposite liste. **In ogni caso verrà garantita la massima trasparenza;**
- **Semplificazione delle procedure necessarie all'utilizzo delle sale e dei teatri comunali**, e quelle relative alla pubblicizzazione degli eventi (affissioni, pubblicazione sul portale del Comune) in maniera da rendere più semplice ed economico realizzare un'iniziativa a Mercato S. Severino. In questo modo la città diverrà molto più appetibile per i singoli e le organizzazioni in cerca di una location adatta alla realizzazione di meeting, convegni, eventi o anche matrimoni;
- **Stimolare e sostenere la vivacità dei gruppi musicali sanseverinesi**, supportandoli nella realizzazione di eventi e manifestazioni tematiche, inserendoli e coinvolgendoli in una programmazione fissa. Sarà favorita la creazione di uno spazio attrezzato e facilmente accessibile dove i gruppi possano esercitarsi ed esibirsi. Ci si impegnerà a far sì che tale spazio sia "SLAE free";
- **Stimolare e sostenere la creatività, le idee e la capacità dei gruppi e delle associazioni locali che organizzano spettacoli di ogni tipo: scuole di danza e di musica, associazioni teatrali ecc.** Iniziative giovanili ed amatoriali verranno riconosciute come espressioni della Città e non come occasionali spettacoli minori;
- **Stimolare e sostenere gli artisti e le scuole di arte** semplificando la realizzazione di mostre negli spazi pubblici e organizzando giornate a tema, con competizioni estemporanee di disegno, pittura, writing ecc.